

Arriva alla fase finale il progetto del Comune di Genova che ha per protagonisti 41 “neet”

di **Redazione**

13 Dicembre 2018 - 12:16



Genova. Con l'ideazione, progettazione e realizzazione dei cinque progetti selezionati nell'ambito del Programma “NEET a Genova”, (NEET è l'acronimo inglese di “not (engaged) in education, employment or training” che indica persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione), si sta avviando la fase finale di un percorso, durato 7 mesi, di impegno e rimotivazione che con il coordinamento del Comune di Genova ha avuto come protagonisti 41 Neet, giovani tra i 18 e i 25 anni che non studiano e non lavorano.

La percentuale dei Neet, è diventata ormai drammaticamente importante, anche se il dato numerico del 2016 (2,4 milioni in Italia), in questi ultimi due anni è in calo, pur rimanendo una stima importante e allarmante, indicatore dello sperpero dei potenziali delle nuove generazioni.

«Diventa fondamentale da parte nostra accompagnare i giovani nella transizione tra scuola e lavoro affinché diventino una vera risorsa attiva per il Paese - sostiene l'assessore al marketing territoriale e alla cultura del Comune di Genova, Barbara Grosso -. Con Neet a Genova ci si è posti l'obiettivo importante e ambizioso, e direi raggiunto, di ristabilire un rapporto con alcuni giovani, quelli che hanno aderito al progetto, con la prospettiva di uscire dalla cosiddetta condizione di Neet, realizzando cinque progetti che toccano importanti tematiche; argomenti in cui i giovani dimostrano sensibilità e voglia di migliorare le attuali condizioni, dandoci importanti spunti e vitalità».

Le iniziative progettuali sono il frutto di un modulo formativo, come definito dal bando, che ha facilitato la creazione di gruppi di lavoro sui temi della cultura, dell'ambiente, dei servizi comuni e più in generale su temi legati alla cura e allo sviluppo del territorio; i cui risultati saranno presentati alla cittadinanza il prossimo fine settimana e nel mese di gennaio 2019.

Il primo appuntamento di sabato 15 dicembre a Palazzo Verde in via del Molo 65 conclude il percorso, articolato in tre momenti, del progetto RICycle ideato da un gruppo di giovani Neet che hanno a cuore l'educazione e il rispetto per l'ambiente. Si tratta di una mostra di opere realizzate con rifiuti e oggetti riciclati, raccolti durante la pulizia di un sentiero e materiale fotografico prodotto durante alcune escursioni in ultimo una conferenza che tratterà tutte le tematiche relative all'impatto che hanno i rifiuti sull'ambiente.